

detto a vostra signoria, et quella la ha hauta da diversi lochi. Quasi per fermo si ha che 'l faza li effetti soi in Toscana per adesso, se quelli papali et imperiali che sono di li non anticipano a farlo loro per la hadocagine di Toscana.

Il papa ha dato la cruziata et la quarta parte di tutti li benefici di spagnoli a lo imperator. Una casa del diavolo, et mal fatta.

El conte Filippo Torniello ha levato quelli spagnoli erano in Savona, et li ha menati a Novara, et vene a Milano, passa in campo de li inimici insieme cum quelli italiani lui haveva.

El conte Lodovico Belzoioso è venuto a la volta di Piasenza, et si pensa voglia passar sotto Belzoioso, et ancora lui trovarse in campo.

L'è fatta una erida a Milano, che chi vol danaro vada dal signor Antonio da Leva; et si ben havesseno morto cento spagnoli a tutti vien perdonato, purchè vogliano andar a li danni di vostra signoria. Io dissi a la excellentia del signor duca et al signor ambasiator: «Dio voglia che non fazano di quelle che feze il duca di Sbranspuit et Antonio da Leva, qual feno la erida di venir a li danni di vostra signoria, et possa veneno a Lodi.» Lo signor ambasator et secretario furno de li mie, la excellentia del duca risse, che in vero a mio iuditio l'è più marchesco che ducheseco.

La excellentia del duca impresterà la leticha al signor Janes.

Lo illustrissimo duca di Milano *in effectu* se trova haver fanti 6000, Alexandria fornita per doi anni, Cremona *usque ad chalendas graecas*, Pavia per mexi sei, Lodi ogni dì si fornisse. Io cum licentia di vostra signoria andarò fin a Cremona, di là di Po non ho voluto impazarme, et possa venirò a far reverentia a vostra signoria, a la bona gratia de la qual come bon servitor sempre mi racomando, prego quella mi racomanda al magnifico capitano et al mio fido compagno.

163 Et venendo cosa alcuna nova, subito avisarò vostra signoria.

Data in Sonzino, a li 2 avosto 1529.

E. D. V. servitor

HYERONIMUS EMILIUS *iuris utriusque doctor.*

163* Al molto magnifico signor, signor mio observandissimo, lo signor Giohan Ferro, podestade di Bressa dignissimo.

Da poi disnar, fo Pregadi, et leto le soprascripte 164 lettere.

Fu posto, per li Savi del Conseio et Terraferma, la commission di sier Marco Antonio Venier el dottor, va orator a Ferara, et si parte da matina; zoè che 'l vadi a Ferrara

Fu posto, per li ditti, expedir sier Francesco Pasqualigo, va proveditor zeneral, *videlicet* darli danari per spexe di do mexi ducati , per cavalli ducati , per fortieri et coverte ducati , per il secretario in don ducati

Fu poi posto, per li Savi del Conseio et Terraferma, una parte, di metter una angaria al formento intrarà et ussirà in questa terra; debbano pagar soldo uno per staro oltra quello pagava prima, et i megii bezo uno per staro, et altri menudi *ut in parte*, a l'oficio di le biave. La copia di la ditta parte sarà posta qui avanti aziò il tutto si veda. 154, 42, 10.

Andò in renga sier Gasparo Malipiero proveditor sora i debitori, dicendo sono debitori di la Signoria per ducati milia, et bisogneria atender a scuoder et non metter più angaria a le biave, et che quando vieneno in Collegio non sono vardati, con altre parole.

Et li rispose sier Alvise Gradenigo savio del Conseio, è in setimana, dicendo, il Collegio non li par altro modo che questo più fazile et presto di trovar danari, et chi sa meglio, aricordi, con altre parole. Andò la parte. Fu presa. Ave:

Fu poi posto, per li ditti, una parte, di vender la ditta angaria di le biave come fu venduta l'altra per anni 20 *ut in parte*, a raxon di 8 per 100, la copia di la qual parte sarà posta qui avanti.

Et sier Valerio Marzello proveditor sora le viuarie andò in renga, dicendo è mal fatto che i gran maistri siano i primi ad haver queste intrade, et vedoe et altri non ne poleno haver; però aricordava fusse messa a l'incanto; forsi si troveria chi depositaria a manco di 8 per 100.

Et non li fo risposto, ma fo conzà la parte, che depositando più di la quantità tutti siano imbosso-lati et trati fuora di sorte, etc. Andò la parte, et fu presa.

Fu posto, per li Savii tutti di Collegio, che 'l sia imposto a li patroni di l'Arsenal, che sotto pena di ducati 500 fazino compir 20 galle sotil, zoè li corpi, si che si possino haver per 20 dil mexe, *ut in parte*. 156, 3, 1.

Fu posto, per li Consieri, et fo la prima parte